



Decreto Dirigenziale n. 22 del 30/12/2011

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE DELIBERAZIONE N. 731 DEL 19.12.2011 - PIANO ATTUATIVO
INTEGRATO PER LA MINIMIZZAZIONE DEI RIFIUTI - AVVIO ATTIVITA'

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. il VI Programma di azione per l'ambiente della Comunità Europea, intitolato *"Ambiente 2010: il nostro futuro, la nostra scelta"*, in materia di gestione dei rifiuti pone prioritariamente l'urgenza d'intervenire con maggiore efficacia sulla fase di prevenzione, fissando l'obiettivo di riduzione della quantità di rifiuti destinati allo smaltimento finale, rispetto ai valori del 2000, del 50% entro il 2050;
- b. in linea con la priorità della prevenzione dei rifiuti, la Commissione Europea ha emanato la comunicazione COM(2005) 666 avente ad oggetto *"Portare avanti l'utilizzo sostenibile delle risorse: una strategia tematica sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti"*;
- c. la Direttiva 2008/98 CE del Parlamento e del Consiglio Europeo, relativa ai rifiuti, identifica la gerarchia delle priorità di gestione, ponendo al primo posto la riduzione dell'uso di risorse e stabilisce, a tal proposito, *"misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti e gli impatti complessivi dell'uso delle risorse migliorandone l'efficacia"*;
- d. gli Stati membri devono adottare, a norma degli articoli 1 e 4 della Direttiva 2008/98 CE, piani/programmi di prevenzione dei rifiuti entro il 12 dicembre 2013 in cui fissare obiettivi e misure di prevenzione allo scopo di dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti.
- e. con D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, *"Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive"* è recepita nell'ordinamento italiano, con modifiche ed integrazioni al D.Lgs 152/2006, la nuova direttiva comunitaria;
- f. gli art. 179 e ss. del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii prescrivono agli enti preposti alla programmazione in materia di rifiuti di prevedere *"iniziative dirette a limitare la produzione di rifiuti"*;
- g. la Legge Regionale del 28/3/2007 n. 4 e ss.mm.ii *"Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"* assume tra le finalità generali la prevenzione, il governo e la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti;
- h. la L.R. n. 1/2008 all'art. 15 istituisce il *"Fondo regionale per la ecosostenibilità"*, finalizzato al sostegno delle azioni regionali tese a promuovere la diffusione dell'impiego, nei processi produttivi e commerciali, di materiali ecocompatibili, biodegradabili e riciclabili e a favorire la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti di natura diversa.
- i. tale Fondo sostiene, anche attraverso forme di incentivazione diretta dei cittadini, le azioni regionali tese a incrementare le attività di recupero e riciclo dei materiali tra cui, prioritariamente le iniziative finalizzate alla prevenzione e alla riduzione della produzione di beni, imballaggi o contenitori realizzati in materiali diversi da quelli biodegradabili, ecocompatibili o riciclabili;

Considerato che

- j. con Deliberazione n. 732 del 19/12/2011 la Giunta Regionale della Campania ha adottato, ai sensi del comma 1 e 2 dell'art. 13 della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii., il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania così come modificato alla luce delle osservazioni pervenute all'esito delle consultazioni pubbliche e del parere della "Commissione regionale VIA, VAS, VI", allegando la Dichiarazione di Sintesi ed il Programma di misure per il monitoraggio ambientale nonché il Rapporto Ambientale, integrato con lo studio di incidenza, la relativa Sintesi non tecnica ed il parere motivato espresso dalla "Commissione regionale VIA, VAS, VI" di cui al D.D. n. 779 del 16 dicembre 2011;

- k. con la succitata deliberazione la Giunta regionale ha trasmesso l'intera documentazione al Consiglio Regionale, organo competente per l'approvazione definitiva del PRGRU.
- l. nel PRGRU si dichiara che, entro un anno dall'approvazione del Piano, sia sviluppato, con espliciti appostamenti finanziari, un vero e proprio Piano Attuativo per la Riduzione dei Rifiuti.
- m. con Deliberazione n. 731 del 19/12/2011 la Giunta Regionale della Campania ha avviato le attività per la definizione del "Piano attuativo integrato per la minimizzazione dei rifiuti" nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 180 del Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 27 della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii, stabilendo che al suo interno vengano valorizzate le azioni previste dall'art. 15 comma 2 della L.R. 1/2008 e quanto previsto nei documenti di pianificazione del ciclo integrato dei rifiuti;

Preso atto che

- n. la Deliberazione n. 731 del 19/12/2011 ha demandato al Coordinatore dell'AGC 21 "*Programmazione e gestione rifiuti*" il compito di provvedere alla costituzione di un Gruppo di Lavoro per la definizione delle attività funzionali all'elaborazione del "Piano attuativo integrato per la minimizzazione dei rifiuti" in raccordo con i competenti uffici del MATTM e mediante l'attivazione di forme di collaborazione con il **Coordinamento Agende 21 Locali Italiane**, l'ARPAC, Federambiente, **Consorzio Nazionale Imballaggi**, Consorzio Italiano Compostatori;
- o. le spese funzionali all'elaborazione ed attuazione del "Piano attuativo integrato per la minimizzazione dei rifiuti" graveranno sul capitolo di spesa n. 1107 (Fondo regionale per l'ecosostenibilità – art. 15 LR n. 1/2008) UPB 1.1.3 del bilancio gestionale anno 2011 pari ad € **861.012,76**, così come assegnate in conto competenza al Settore 01 dell'AGC 21 con DGR n. 157/2011, per l'utilizzo delle quali è stato acquisito il relativo parere di regolarità contabile, con nota n. 0953215 del 15/12/2011;
- p. il medesimo capitolo di spesa, con DD n. 33 del 21/12/2011 a firma del coordinatore dell'AGC 15 "Lavori pubblici", è stato ulteriormente integrato con l'importo di € 28.399,72 per un ammontare complessivo sul capitolo di spesa n. 1107 (Fondo regionale per l'ecosostenibilità – art. 15 LR n. 1/2008) UPB 1.1.3 del bilancio gestionale anno 2011 pari ad € **889.412,48**;

Ritenuto

- q. di dover avviare le attività per l'elaborazione ed attuazione di un Piano attuativo integrato per la minimizzazione dei rifiuti che, opportunamente integrato con i documenti di pianificazione previsti dalla L.R. n° 4/07 e ss.mm.ii., completerà il quadro di indirizzo della pianificazione regionale in materia di ciclo integrato dei rifiuti;
- r. di doversi avvalere per l'elaborazione del suddetto Piano della collaborazione dei soggetti precitati;
- s. di dover utilizzare per la copertura delle spese funzionali all'elaborazione ed all'attuazione del "Piano attuativo integrato per la minimizzazione dei rifiuti" le risorse appostate sul capitolo di spesa n. 1107 (Fondo regionale per l'ecosostenibilità – art. 15 LR n. 1/2008) UPB 1.1.3 del bilancio gestionale anno 2011 pari ad € 861.012,76, così come integrato dal decreto n. 33 del 21/12/2011, con l'importo di € 28.399,72 per un ammontare complessivo pari ad € **889.412,48**;

VISTI

- a. la Direttiva 2008/98/CE;
- b. il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- c. la L.R. 18/2002;
- d. la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.;

- e. la L.R. 1/2008 art. 15;
- f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 731 del 19/12/2011;
- g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 732 del 19/12/2011;
- h. il D.D. n. 33 del 21/12/2011;

DECRETA

1. di incaricare il Settore Entrate e Spesa di Bilancio ad impegnare l'importo complessivo pari ad € **889.412,48** sul capitolo di spesa n. 1107 (Fondo regionale per l'ecosostenibilità – art. 15 LR n. 1/2008) UPB 1.1.3 del bilancio gestionale anno 2011 che presenta disponibilità di competenza e di cassa;
2. che le risorse suindicate saranno destinate all'elaborazione ed attuazione del "Piano attuativo integrato per la minimizzazione dei rifiuti" nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 180 del Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 27 della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii, stabilendo che al suo interno vengano valorizzate le azioni previste dall'art. 15 comma 2 della L.R. 1/2008 e quanto previsto nei documenti di pianificazione del ciclo integrato dei rifiuti, comunque coerenti con la dichiarazione di istituzione del capitolo n. 1107;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza:
 - 3.1. all'AGC 08 settore 02;
 - 3.2. all'AGC 08 settore 03;
 - 3.3. all'Assessore all'Ambiente;
 - 3.4. al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.